

TURISMO E CULTURA » DOPO IL FORUM DEL TIRRENO

# Le occasioni ci sono, i privati si muovano

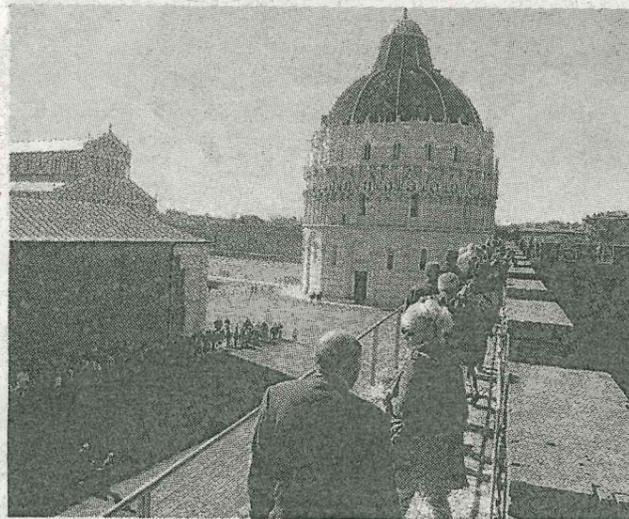
Il vicesindaco Ghezzi: «Guardiamo la città con occhio meno critico. Gli imprenditori approfittino degli interventi dei Pius»

di Francesco Loi  
PISA

«Non guardiamo sempre il bicchiere mezzo vuoto: lavoriamo sulle mancanze, ma riconoscendo anche quello che c'è di buono». Il forum organizzato dal Tirreno la scorsa settimana sui musei cittadini e in generale l'offerta culturale continua a far discutere. I protagonisti del dibattito hanno allargato ben presto il discorso: si può pensare a tutto, dal circuito museale dei lungarni ad una card turistica, ma se prima non "sistemiamo" la città si rischia di compiere sforzi inutili. Più aspetti sono finiti sul banco degli imputati: traffico, pulizia della città, degrado del sistema commerciale. E al tirar delle somme la critica principale è stata: «Pisa non è una città a misura di turista».

Il vicesindaco Paolo Ghezzi, che ha proprio delegato al turismo, invita invece a pensare (anche) in positivo. «Lavoriamo tutti insieme per migliorare quello che non va, ma cominciando davvero a pensare in maniera collettiva e non solo al proprio segmento. E il punto di partenza è quello che questa città sta facendo arricchendo offerta e possibilità: non so quante altre realtà possano vantare altrettanto».

Ghezzi fa un elenco: nuova Corso Italia, nuova piazza Vittorio Emanuele II, nuova piazza dei Cavalieri, nuovo Giardino Scotto, il percorso sulle mura, ma anche il wi-fi libero in centro. «Cosa sono questi se non interventi su decoro e arredo urbano a vantaggio dell'accoglienza in città? Dietro la sigla Pius c'è la scelta precisa dell'amministrazione di investire risorse (il 40 per cento dei costi dei progetti, il restante da fondi comunitari) per la riqualificazione. In totale molto di più di quanto entra con la tassa di



Il percorso sulle mura antiche



Il Bastione Sangallo restaurato al Giardino Scotto

EX APT

## Guiggiani: i servizi fanno la differenza

«Oggi una città che voglia essere destinazione turistica deve puntare tutto sui servizi», dice alla luce del forum Roberto Guiggiani, ex direttore dell'Apt e presidente di Paim Turismo. «La reputazione si basa su questo: io arrivo e vengo facilmente informato di cosa c'è da fare, con quali orari, con quali costi. Molti servizi hanno costi alti, che solo un sostegno pubblico (la tassa di soggiorno servirebbe a quello) può permettere di coprire».

soggiorno».

Il pubblico ha fatto la sua parte, dice di fatto Ghezzi, e ora «sono soprattutto i privati a dover cogliere queste opportunità». Il vicesindaco fa un esempio: dopo la riqualificazione di Corso Italia le piccole attività commerciali, i negozi «avrebbero potuto fare qualcosa».

Dal nostro forum sono uscite

una serie di domande e di segnalazioni di criticità. «Ho letto - dice Ghezzi - e ne trovo diverse condivisibili. Ma questa è una città che sta cambiando e propone possibilità che l'iniziativa privata deve cogliere. E intanto continuiamo a lavorare. La strada maestra è quella che abbiamo tracciato, come proseguire ce lo dovrà dire il Piano industriale del turismo: sarà la prima volta che avremo uno strumento del genere».

L'obiettivo è lanciare il bando prima dell'anno, individuando così la società, esperta del settore, che realizzerà il piano. «Sarà un occhio esterno e specializzato - spiega Ghezzi - utile ad indicarci le priorità sulle quali effettuare i prossimi investimenti. Meglio tenere i musei e le chiese più aperte? Oppure puntare su cinema e fiction, tipo Gubbio con Don Matteo e la costa siciliana con Montalbano, per modificare l'immagine della città oltre la Torre? Il piano ci darà suggerimenti. E tutti insieme dovremo decidere cosa potrà aiutarci di più».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Un milione di euro per i percorsi turistici Idee per Piazza dei Miracoli e aeroporto



Dal vicesindaco Ghezzi (nella foto), alla luce di quanto emerso dal forum, anche alcune risposte. Uno dei problemi emersi è l'assenza di percorsi turistici. «E' vero, la segnaletica deve essere migliorata - dice - e daremo risposta con 1,3 milioni di euro del progetto Pius». Ci saranno i totem multimediali informativi, «e - sottolinea Ghezzi - riguardo alla segnaletica dei percorsi la sua riorganizzazione avverrà

attraverso l'attuale toponomastica che verrà personalizzata con il colore del percorso stesso». Inoltre nei punti di interesse le targhe identificative verranno dotate di "RFID" per scaricare sui cellulari le informazioni storiche-artistiche».

Ghezzi propone anche due spunti di riflessione. Piazza del Duomo chiusa su se stessa? «Aspetto proposte per aprirla al resto della città. Noto anche che dopo le 20 non si trovano bar, ma i servizi devono essere consapevoli che sono in una posizione privilegiata. Vediamo se ci sono meccanismi possibili». Altra riflessione: «Pisa è la terza città d'Italia per auto noleggiate e Sat dice che un cliente su due resta una notte a Pisa. Perché non studiare sconti e pacchetti con hotel e ristoranti cercando di allungare i tempi di permanenza?».

## LA PROPOSTA

### Un museo dedicato alla storia del Gioco del Ponte



Una fase del Gioco del Ponte

PISA

Venerdì alle 18, al Royal Victoria Hotel, si terrà un incontro organizzato dall'associazione Amici del Gioco del Ponte sul tema "Prospettive progettuali di un museo per il Gioco del Ponte". Tra le finalità immediate, l'associazione si batte per poter vedere realizzato un museo per il Gioco del Ponte. Durante l'incontro si parlerà anche della situazione e delle necessità relative ai costumi. «L'associazione - si legge in una nota - vuole ribadire l'importanza del coinvolgimento di Pisa a livello di opinione pubblica. C'è la possibilità di realizzare un museo per il Gioco del Ponte, ma è altresì importante coinvolgere la cittadinanza sul problema dei costumi». Interverranno all'incontro Mauro Del Corso, presidente nazionale degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani, e Valentina Sonnati, collaboratrice del "Centro Restauri Tessili" di Pisa, già tesista di laurea sui costumi del Gioco del Ponte.

CRIPRODUZIONE RISERVATA